



Lettera

1. Un'Europa che esce dalla penombra e diventa protagonista: l'agenda del Rome Investment Forum 2017

Un'Europa che esce dalla penombra, tra le luci economiche che si diffondono ed alcune ombre politiche che ancora fanno capolino. E' uno dei leit motiv della Quarta edizione del Rome Investment Forum/Financing Long-Term Europe, la conferenza organizzata da FeBAF in calendario il 15 e 16 dicembre e che vede riunirsi ogni anno rappresentanti delle istituzioni, del settore finanziario, bancario e assicurativo come della società civile. Numerosi i temi che verranno affrontati nel corso delle due giornate, dai possibili scenari futuri dell'Unione Europea dopo le ultime tornate elettorali sino allo stato dell'arte e agli sviluppi dell'Unione economica e monetaria, con particolare attenzione alla Capital Markets Union ed al piano Juncker. Non saranno trascurate la dimensione globale ed il tema della governance in un contesto sempre più multipolare. Quale sarà il ruolo della UE nel mutevole assetto internazionale? A queste e molte altre domande si cercheranno risposte al Forum non perdendo di vista temi trasversali quali la sostenibilità e l'innovazione - con particolare attenzione a fintech ed insurtech - e seguendo, in linea con le precedenti edizioni, il "fil rouge" degli investimenti a lungo termine. Si tratta, ora che la crisi appare essere alle nostre spalle, di consolidare la crescita sviluppando sostenibilità, competitività e innovazione. [Programma e speaker confermati ad oggi](#), apertura registrazioni il 16 di ottobre.

2. Asvis propone una "legislatura per lo sviluppo sostenibile"

Il posizionamento dell'Italia rispetto agli obiettivi dell'Agenda 2030 è stato fotografato dal [Rapporto 2017](#) presentato il 28 settembre dall'Alleanza Italiana per lo Sviluppo sostenibile ([Asvis](#)), cui FeBAF aderisce insieme ad oltre 170 organizzazioni. Pur riconoscendo l'accresciuta attenzione del nostro Paese ai 17 obiettivi decisi dall'ONU (SDGs) nel settembre 2015, il quadro delineato non risulta particolarmente positivo dal momento che vengono registrati sia miglioramenti su nove "goal", ma su quattro di essi la situazione rimane stabile e sui restanti quattro si rileva invece un sensibile peggioramento. La proiezione al 2030 delle politiche *business as usual* dimostrerebbe il mancato raggiungimento da parte dell'Italia dei Sustainable Development Goals, con un possibile peggioramento rispetto ai partner europei. Il rapporto invita quindi ad immediate azioni concrete come accelerare il processo di adozione (con opportuni emendamenti) di alcuni provvedimenti già all'esame del Governo e del Parlamento (come le leggi sul consumo del suolo e la gestione delle acque e la definizione delle strategie nazionali di lotta ai cambiamenti climatici, energetica e sull'economia circolare); dettagliare la Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile da attuare sotto la responsabilità della Presidenza del Consiglio; adottare interventi per i 22 Target che prevedono - articolando i 17 obiettivi - scadenze entro il 2020; predisporre "linee guida" per le amministrazioni pubbliche per il raggiungimento degli SDGs; inserire i temi dello sviluppo sostenibile nelle imminenti piattaforme elettorali delle forze politiche. Il Rapporto dedica poi grande attenzione alle proposte di medio termine auspicando che la prossima legislatura (2018-2023) sia una vera e propria "legislatura per lo sviluppo sostenibile" attraverso una visione sistemica ed un approccio integrato delle politiche lungo 7 direttrici (Cambiamento climatico ed energia; Povertà e disuguaglianze; Economia circolare, innovazione, lavoro; Capitale umano, salute ed educazione; Capitale naturale e qualità dell'ambiente; Città, infrastrutture e capitale sociale; Cooperazione internazionale). Con la presentazione del rapporto, l'Asvis ha

confermato il proprio impegno a fianco del Miur per un programma capillare di educazione allo sviluppo sostenibile ed a fianco delle organizzazioni imprenditoriali (le firmatarie della [Carta di Milano](#) del 1 giugno scorso) per aiutare il sistema produttivo a cogliere le opportunità legate all'attuazione dell'Agenda 2030. In generale, l'Alleanza invita decision maker e pubbliche amministrazioni, cittadini, imprese e parti sociali, a scegliere lo sviluppo sostenibile come modello per il futuro tanto da chiedere l'inserimento nella nostra carta costituzionale del principio di sviluppo sostenibile. Alla presentazione del rapporto, fatta dal presidente e dal Portavoce dell'Asvis, rispettivamente Pierluigi Stefanini e Enrico Giovannini, sono intervenuti la Vice Presidente della Camera, Marina Sereni e il Ministro dell'Economia, Pier Carlo Padoan.

3. Assicurazioni in prima fila nella tutela del mare

E' la prima dichiarazione globale dell'industria assicurativa a sostegno delle risorse marine. Principles for Sustainable Insurance (PSI), l'iniziativa delle Nazioni Unite che promuove cultura e pratiche di assicurazione sostenibile, ha redatto insieme a Oceana (la più grande organizzazione internazionale per la conservazione degli oceani ed istituzione sostenitrice di PSI) il primo statement del settore sull'assicurazione sostenibile delle risorse marine. La dichiarazione si inserisce nel solco delle iniziative internazionali per la lotta ai rischi ambientali - come il cambiamento climatico, i disastri naturali e i rischi sanitari - che le assicurazioni stanno mettendo in campo. Il documento tratta nello specifico il problema della pesca illegale, non dichiarata e non regolata (IUU), problema internazionale irrisolto e dal volume di affari in crescita, che stime recenti quantificano tra gli 11 e i 26 milioni di tonnellate pescate all'anno, per un valore fino a 23 miliardi di dollari. Chi la pratica, infrange o aggira regolamentazioni e controlli dei governi e delle autorità di settore, degradando ambienti marini e stock ittici che vengono impoveriti e danneggiati sensibilmente e spesso in modo permanente. Inoltre, i pescatori rispettosi dei regolamenti esistenti subiscono la concorrenza sleale di chi opera al di fuori delle regole. Per questi motivi PSI e Oceana si sono impegnati nella produzione di questa dichiarazione che verrà pubblicata ufficialmente il 5 e 6 ottobre a Malta durante la conferenza [Our Ocean](#). Gli assicuratori che sosterranno la dichiarazione si impegneranno a combattere questa piaga attraverso istruzione, sensibilizzazione, gestione dei rischi e sottoscrizione di prodotti assicurativi. FeBAF, che aderisce a PSI e supporta le iniziative di assicurazione e finanza sostenibile, è impegnata al fianco di molte compagnie e organizzazioni del settore in questa campagna per la tutela delle risorse marine.

4. Seconda tappa romana per la Cybersecurity Conference

Come affrontare le sfide poste dalla crescente trasformazione digitale e rafforzare la sicurezza informatica in settori strategici come l'energia e i trasporti ma anche la finanza? E' tema all'attenzione dei policy maker e degli operatori europei e globali. Se n'è discusso il 26 e 27 settembre a Roma, con la seconda edizione della conferenza internazionale ["Cybertech Europe Conference 2017"](#) che ha visto la partecipazione di rappresentanti dell'industria e delle istituzioni italiane ed internazionali. Nel suo discorso di apertura, l'AD di Leonardo, Alessandro Profumo, ha ricordato come "la digitalizzazione ormai sia pervasiva in tutti gli aspetti delle nostre vite quotidiane", e come sia "di primaria importanza anche per l'innovazione e per gli investimenti futuri per le aziende", soprattutto nell'ottica dell'agenda industria 4.0. Tra le sfide che la crescente digitalizzazione impone di affrontare risaltano gli aspetti legati alla sicurezza e alla privacy dei dati, laddove si sono evidenziati negli ultimi anni sempre maggiori capacità e velocità di esecuzione da parte della comunità degli hacker online. In questo contesto - inclusi gli aspetti relativi alle operazioni finanziarie - assumono risvolti sempre più importanti le decisioni sia dei governi, delle aziende ma anche dei singoli individui che si trovano ad affrontare nuovi modelli e processi decisionali. Particolare attenzione è stata dedicata anche all'esigenza di aumentare la consapevolezza generale dei rischi e dei pericoli legati a una diffusa digitalizzazione attraverso programmi educativi mirati, sia per migliorare la prevenzione degli attacchi informatici, sia per rendere i processi di crisis management più efficienti. Anche quest'anno la FeBAF è stata tra le "supporting organizations" di Cybertech.

Save the Date

FeBAF organizza

[Rome Investment Forum 2017](#)

15-16 dicembre 2017

A.N.S.P.C. organizza la

49° Giornata del Credito

4 ottobre 2017 ore 9.00
Palazzo Altieri - Piazza del Gesù 49, Roma

Salone della CSR e dell'innovazione sociale

3-4 ottobre
Università Bocconi, via Roentgen 1, Milano

Condividi le nostre notizie



Seguici sui social media



Vuoi ricevere la nostra Newsletter in inglese?
Registrati a **'Spotlight'** mandando una mail a:
info@febaf.it



Lettera *f* è una testata settimanale elettronica della FeBAF inviata alle associate FeBAF e a chi ne fa richiesta attraverso www.febaf.it. Per formulare commenti, se si desidera non riceverla più o cambiare l'indirizzo e-mail al quale viene inviata cliccare qui. Iscrizione n. 199/2013 del 30 luglio 2013 presso il Tribunale civile di Roma. Direttore responsabile: Gianfrancesco Rizzuti

Inviato con 

[Unsubscribe](#) | [Disiscriviti](#)